



**COMUNE** **DI FERRARA**

Città Patrimonio dell'Umanità

**SERVIZIO APPALTI – ACQUISTI - ECONOMATO**

---

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**  
**RELATIVO ALLA GESTIONE DEL**  
**SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE AUTOMATICA**  
**DI GENERI DI RISTORO**  
**PRESSO GLI UFFICI COMUNALI.**

## INDICE DEGLI ARTICOLI

ART. 1 -	OGGETTO DELL'APPALTO	2
ART. 2 -	DURATA DEL SERVIZIO	2
ART. 3 -	QUANTITÀ E CARATTERISTICHE TECNICHE	2
ART. 4 -	IMPORTO A BASE DI GARA - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO	3
ART. 5 -	VARIAZIONI	5
ART. 6 -	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	6
ART. 7 -	PRODOTTI DI CONSUMO	6
ART. 8 -	PERSONALE IMPIEGATO – ADEMPIMENTI	7
ART. 9 -	TERMINI PER LA CONSEGNA E L'INSTALLAZIONE (PROCEDURA A CARICO DELLA DITTA)	7
ART. 10 -	CONTROLLI	8
ART. 11 -	ONERI E PENALITÀ' A CARICO DELLA DITTA	8
ART. 12 -	CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	9
ART. 13 -	ESONERO DI RESPONSABILITÀ' PER L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	9
ART. 14 -	CAUZIONE	9
ART. 15 -	DIVIETI	10
ART. 16 -	DETERMINAZIONE E PAGAMENTO DEL CANONE	10
ART. 17 -	ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI	10
ART. 18 -	DECORRENZA VINCOLI	10
ART. 19 -	FORO COMPETENTE	10
ART. 20 -	RINVIO ALLE LEGGI VIGENTI	11

## ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto il servizio di distribuzione automatica di bevande calde e fredde e di alimenti vari preconfezionati da somministrare all'interno degli Uffici Comunali.

## ART. 2 - DURATA DEL SERVIZIO

Il contratto ha la durata di anni 3 (tre) a decorrere dal 1° gennaio 2005 ovvero dalla data di aggiudicazione se successiva.

Alla naturale scadenza il contratto può essere rinnovato, per un periodo di 3 (tre) anni, alle stesse condizioni giuridiche ed economiche nessuna esclusa previste dal capitolato.

Il rinnovo del contratto è subordinato alla previa conferma e concorde manifestazione di volontà di entrambe le parti contraenti, da rendersi nota a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento trasmessa almeno tre mesi prima della naturale scadenza.

L'Amministrazione Comunale si riserva, in ogni caso, la facoltà di prorogare una sola volta il termine del contratto per un periodo non superiore a quattro mesi, da comunicarsi alla ditta mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima della naturale scadenza o della scadenza conseguente al rinnovo del contratto medesimo.

La ditta è impegnata ad accettare tale eventuale proroga alle stesse condizioni giuridiche ed economiche, nessuna esclusa, previste dal capitolato.

## ART. 3 - QUANTITÀ E CARATTERISTICHE TECNICHE

La quantità e le caratteristiche tecniche delle macchine devono essere quelle di seguito riassunte e specificatamente indicate nell'Allegato A del presente Capitolato con i relativi indirizzi in cui andranno ubicate:

- n° 8 - otto - macchine grandi per l'erogazione di elevate quantità di prodotti per prima colazione (caffè, latte, thè, cappuccino, cioccolato e orzo) idonee per un'ampia autonomia di lavoro; **N.B. in virtù di quanto evidenziato all'art. 7 tali distributori automatici dovranno essere caratterizzati in maniera adeguata, mettendo in evidenza la presenza di caffè proveniente dal commercio equo e solidale;**
- n° 10 - dieci - macchine medie, di minor autonomia e dimensioni rispetto alle precedenti, per l'erogazione di prodotti per prima colazione (caffè, latte, thè, cappuccino, cioccolato e orzo); **N.B. in virtù di quanto evidenziato all'art. 7 tali distributori automatici dovranno essere caratterizzati in maniera adeguata, mettendo in evidenza la presenza di caffè proveniente dal commercio equo e solidale;**
- n° 22 - ventidue - macchine medio-piccole, di minor autonomia e dimensioni rispetto alle precedenti, per l'erogazione di prodotti per prima colazione (caffè, latte, thè, cappuccino, cioccolato e orzo);

- n° 4 - quattro - macchina per l'erogazione di caffè mediante l'utilizzo di apposite cialde;
- n° 3 - tre - macchine grandi per l'erogazione di elevate quantità di prodotti di vario genere (alimenti preconfezionati, succhi di frutta, bibite, acqua), idonee per un'ampia autonomia di lavoro;
- n° 10 - dieci - macchine medie per l'erogazione di quantità di prodotti di vario genere (alimenti preconfezionati, succhi di frutta, bibite, acqua), idonee per un minor autonomia di lavoro rispetto le precedenti;
- n° 3 - tre - macchina per l'erogazione di bibite in lattina e bottiglie d'acqua da mezzo litro;

Ogni distributore funzionante con sistema automatico deve essere in grado di erogare i prodotti con l'inserimento di monete. Oltre che a monete le macchine devono essere in grado di erogare prodotti con sistemi alternativi (tessere, microchip, ecc.)

Le macchine devono essere conformi, per caratteristiche tecniche ed igieniche, alle normative vigenti in materia.

#### **ART. 4 - IMPORTO A BASE DI GARA - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO**

L'importo annuo, al netto dell'Iva, posto a base di gara, per l'occupazione degli spazi destinati all'installazione delle macchine distributrici di cui all'Allegato A e per far fronte ai consumi di acqua ed energia elettrica sostenuti dall'Amministrazione comunale, è fissato in € 20.400,00 così determinato:

<b>Tipologia</b>	<b>quantità</b>	<b>canone unitario</b>	<b>canone totale</b>
macchina grande bevande calde	8	€ 800,00	€ 6.400,00
macchina media bevande calde	10	€ 400,00	€ 4.000,00
macchina medio piccola bevande calde	22	€ 200,00	€ 4.400,00
macchina a cialde	4	€ 50,00	€ 200,00
macchina grande bibite e snack	3	€ 600,00	€ 1.800,00
macchina media bibite e snack	10	€ 300,00	€ 3.000,00
macchina media per bibite ed acqua	3	€ 200,00	€ 600,00
<b>Totali</b>	<b>60</b>		<b>€ 20.400,00</b>

L'Amministrazione Comunale aggiudica il servizio, in esito ad asta pubblica, alla Ditta che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti criteri e relativi coefficienti espressi in centesimi:

a) offerta economica

max p. 50

b) qualità del servizio offerto	max p. 45
c) certificazioni di qualità	max p. 5

I suddetti elementi saranno valutati come segue

### **a) Prezzo**

Verrà assegnato il punteggio max di 50 punti all'offerta della ditta che presenterà il canone annuo complessivo più alto. Quindi per le altre offerte il prezzo sarà determinato in misura proporzionale, nel modo seguente:

$$\text{prezzo offerto dalla ditta} : \text{prezzo più alto} = \alpha : 50$$

$$\alpha = \text{prezzo offerto dalla ditta} \times 50 / \text{prezzo più alto}$$

### **b) Qualità del servizio**

Verranno presi in considerazione i seguenti parametri, per i quali sarà data particolare importanza, ove possibile, alle caratteristiche a sostegno dell'ambiente:

- |   |              |
|---|--------------|
| <b>b 1)</b> modalità operative nell'espletamento del servizio e condizioni migliorative rispetto a quelle descritte nel presente capitolato (ad esempio indicazioni relative a disponibilità di resti in moneta, posizionamento di macchine scambiatrici di monete, organizzazione in termini di persone e mezzi destinati al servizio in oggetto, tempi di intervento in caso di guasti, ecc...);  | max 13 punti |
| <b>b 2)</b> prospetto dei prezzi di vendita dei prodotti di consumo (lo schema da riprodurre è quello indicato al successivo art. 7 (vedi fac-simile Allegato B) ed i prezzi proposti non dovranno essere superiori a quelli ivi specificati; la commissione provvederà a tradurre in termini percentuali gli sconti offerti (considerando con maggior peso quelli relativi alle bevande calde, al caffè proveniente dal commercio equo e solidale, all'acqua) calcolando poi un'unica percentuale di sconto medio e quindi assegnando i punteggi in maniera inversamente proporzionale); | max 12 punti |
| <b>b 3)</b> caratteristiche merceologiche dei prodotti offerti (particolare considerazione sarà rivolta alla proposta di prodotti:<br>a) di provenienza equo solidale;<br>b) biologici;<br>c) esenti o.g.m.<br>s'intende che le suddette attestazioni dovranno essere debitamente documentate da parte della ditta aggiudicataria).   | max 10 punti |
| <b>b 4)</b> Tipologia (dove possibile indicare la classe energetica), anno di fabbricazione ed anno di introduzione sul mercato dei distributori da utilizzare;   | max 10 punti |

### **c) Certificazione di qualità**

Alle ditte in possesso, alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, della Certificazione di qualità in conformità delle vigenti norme UNI EN ISO 9000 relativamente al servizio offerto, ai prodotti ed ai distributori automatici verranno assegnati 5 punti.

Alle ditte che non sono in possesso di detta certificazione non verrà assegnato alcun punteggio (zero punti).

In caso di Associazione Temporanea d'Impresa si considera posseduto il requisito solo nell'ipotesi in cui la certificazione faccia capo a tutte le ditte partecipanti all'A.T.I. stessa.

L'appalto verrà quindi aggiudicato alla Ditta che avrà totalizzato il maggior punteggio ottenuto dalla somma di tutti i punti parziali sopracitati.

In caso di parità di punteggi verrà data prevalenza all'offerta che avrà ottenuto il maggior punteggio per l'elemento prezzo. In caso di ulteriore parità si procederà all'estrazione a sorte.

Non sono considerate valide le offerte condizionate, redatte in modo imperfetto, parziali, incomplete, di importo inferiore alla base di gara.

Nel caso di presentazione o di ammissione di una sola offerta valida, l'Amministrazione Comunale si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di procedere all'aggiudicazione della fornitura oppure di effettuare una seconda gara.

### **ART. 5 - VARIAZIONI**

L'Amm.ne Comunale si riserva la facoltà, a proprio insindacabile ed inappellabile giudizio ed in relazione alle proprie effettive esigenze, di aumentare o diminuire il numero delle macchine e la ditta aggiudicataria é impegnata ad adeguarsi.

In caso di aumento o diminuzione del numero delle macchine il canone da corrispondere, o da detrarre, calcolato in dodicesimi di anno è rapportato al tipo di macchina consegnata o ritirata (grande, media ecc.) e quindi sulla base del canone annuo unitario per tipologia di macchina offerto in sede di gara.

Potranno essere richieste e quindi installate anche altre tipologie previo consenso e definizione dell'importo da parte dell'Amministrazione comunale.

Sia per quanto riguarda i prezzi di vendita dei prodotti che il canone annuo corrisposto definiti dalla ditta in sede di gara, saranno assoggettabili alla revisione periodica, per gli anni successivi al primo, con le modalità ed in conformità ai criteri di cui ai commi 4 e 6 dell'art. 6 della Legge 24/12/93 n° 537 come sostituito dall'art. 44 - commi 4 e 6 - della Legge 23/12/94 n° 724. In mancanza, tuttavia, della pubblicazione dei dati di cui allo stesso art. 6 - comma 6, si farà riferimento, come base di calcolo, alla variazione percentuale dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo nella misura del 75%.

## **ART. 6 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio di distribuzione automatica dovrà essere garantito sotto la completa responsabilità della ditta appaltatrice, con l'organizzazione dei mezzi e del personale necessario e nel rispetto delle normative vigenti in materia.

Sarà cura della ditta provvedere:

- al rifornimento di materie prime, dei prodotti preconfezionati e delle eventuali monete nei distributori e nelle macchine cambiamonete;
- alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le apparecchiature installate;
- alla pulizia, sia interna che esterna, della macchine tale da garantire un'ottimale condizione igienica delle stesse; si precisa che la pulizia deve essere estesa anche agli spazi adiacenti ai distributori stessi;
- a fornire per ogni macchina adeguato cestino portarifiuti il quale andrà tenuto in ottimali condizioni igieniche.

Su ogni macchina dovrà essere chiaramente indicato il numero identificativo della stessa e la modalità per contattare via telefono e/o via fax la ditta per eventuali reclami, segnalazioni di guasto, segnalazioni di merce o resto esauriti.

In caso di guasti la ditta deve provvedere alla riparazione, a proprie spese, entro 24 (ventiquattro) ore dalla segnalazione trasmessa dal personale comunale.

La ditta può nel corso del rapporto contrattuale sostituire le macchine con altre che abbiano pari o superiori caratteristiche, di detta sostituzione deve essere data sempre in anticipo comunicazione scritta al Servizio Economato che, valutata l'opportunità, autorizza o meno la sostituzione.

## **ART. 7 - PRODOTTI DI CONSUMO**

I prodotti erogati che dovranno essere tutti di prima qualità e conformi alle vigenti norme in materia di prodotti alimentari, consisteranno in bevande analcoliche, bibite, acqua, succhi di frutta, bevande calde da colazione quali caffè, tè, latte, cappuccino, orzo e cioccolato, merendine dolci o salate preconfezionate a lunga conservazione.

## Prezzi massimi di vendita e Caratteristiche dei prodotti

Tipologia prodotti	€ con chiave	€ con moneta
Bevande Calde	0,35	0,40
Bevande Calde arricchite ed orzo	0,40	0,45
Caffè proveniente dal commercio equo	0,40	0,45
Acqua in P.E.T. da 50 cc naturale o frizzante	0,35	0,40
Bevande in lattina da 330 cc	0,55	0,60
Bevande in lattina da 250 cc	0,50	0,55
Bevande in tetrapack da 200 cc	0,40	0,45
Merendine dolci e salate	0,35	0,40
Snack vari	0,60	0,65
Snack equo-solidali/biologici/no o.g.m. <i>eventualmente proposti dalla ditta in sede di offerta (v. art. 4 – lett. b3)</i>	0,95	1,00
Cialde caffè		0,35
Cialde cappuccino, cioccolata		0,40

**N.B. si precisa che tutte le macchine di distribuzione automatica di bevande calde dovranno obbligatoriamente erogare caffè prodotto con miscele provenienti dal commercio equo e solidale, così come tutte le altre bevande contenenti caffè.**

Su ogni macchina dovranno essere ben visibili le etichette con l'indicazione della marca e la composizione dei prodotti oggetto di distribuzione.

Si precisa che i prodotti erogati dalle macchine dovranno corrispondere a quanto precisato in sede di gara (vedi art. 4 – lettera b3) e mantenuti per tutta la durata contrattuale. Ogni variazione dovrà essere preventivamente concordata con il Servizio Appalti Acquisti Economato, il quale si riserva di effettuare gli opportuni controlli e verifiche.

### **ART. 8 - PERSONALE IMPIEGATO – ADEMPIMENTI**

Per lo svolgimento del servizio la ditta dovrà impiegare personale per il quale siano stati regolarmente adempiuti gli obblighi previsti dalle vigenti norme in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, previdenziali ed infortunistiche.

Tutti gli interventi dovranno essere svolti nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

La ditta appaltatrice è tenuta all'applicazione integrale nei confronti dei lavoratori dipendenti dei contratti collettivi di lavoro e degli accordi provinciali integrativi, in tutte le loro parti normative ed economiche.

### **ART. 9 - TERMINI PER LA CONSEGNA E L'INSTALLAZIONE (PROCEDURA A CARICO DELLA DITTA).**

Tutti gli articoli oggetto della presente gara, devono essere consegnati ed installati, a cura della ditta aggiudicataria, entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni naturali con decorrenza dalla data di ricevimento della comunicazione scritta.

La collocazione degli apparecchi sarà concordata di comune accordo tra le parti in luoghi facilmente accessibili, che non costituiscano intralcio alle attività degli Uffici Comunali.

L'Amm.ne Comunale si riserva la facoltà di comunicare alla ditta l'esigenza di spostare le macchine in luoghi ritenuti più idonei, la ditta è impegnata ad adeguarsi e a sostenere tutte le spese.

Al termine del contratto la ditta dovrà asportare le proprie apparecchiature entro il termine di 20 (venti) giorni dalla scadenza.

## **ART. 10 - CONTROLLI**

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di sottoporre - una o più volte nel corso del contratto - ad analisi tecniche di laboratorio, presso le autorità sanitarie competenti, i prodotti forniti dalla ditta aggiudicataria, al fine di verificare la l'osservanza delle norme igieniche e sanitarie ed in genere tutto ciò che risulta necessario per verificare il corretto funzionamento del servizio.

La ditta aggiudicataria si obbliga ad accettare le relazioni delle analisi e, qualora tali controlli abbiano esito negativo, si provvederà alla contestazione formale alla ditta la quale dovrà tempestivamente risolvere il problema rilevato e accollarsi le spese di analisi sostenute dal Comune di Ferrara.

## **ART. 11 - ONERI E PENALITÀ' A CARICO DELLA DITTA**

Sono a carico della ditta tutte le spese di trasporto, consegna ed installazione delle macchine, secondo quanto previsto dall'art. 9.

Le spese per la fornitura di acqua e consumo di energia elettrica, da rimborsare forfettariamente all'Amministrazione comunale, s'intendono comprese nel canone di aggiudicazione precisato in sede di gara.

Sono a carico della ditta tutte le spese contrattuali.

La ditta aggiudicataria dovrà consegnare entro la data di inizio del servizio il proprio manuale H.A.C.C.P. (Piano di Prevenzione per la Sicurezza Igienica degli Alimenti) redatto ai sensi del D.L. 155/97.

Qualora le caratteristiche di distribuzione lo consentano, la ditta dovrà consegnare gratuitamente agli utenti, a fronte di un deposito cauzionale non superiore a € 3, una "chiave elettronica" per l'utilizzo dei distributori.

La ditta deve provvedere a stipulare apposita polizza assicurativa, per la durata del rapporto contrattuale, contro i danni che possono derivare a persone e cose causati dall'installazione, dal funzionamento delle macchine o dai prodotti erogati, con un massimale non inferiore a € 500.000,00 per infortunio; copia della polizza deve essere consegnate al Servizio Appalti - Acquisti - Economato.

La ditta aggiudicataria deve altresì rilasciare al Servizio Appalti Acquisti Economato, alla fine di ogni semestre, un riepilogo mensile dei quantitativi venduti per ogni tipologia di prodotto.

Il rilascio di quest'ultimo riepilogo rientra fra le condizioni necessarie per conseguire, da parte della ditta aggiudicataria, lo svincolo della cauzione.

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini indicati agli articoli 6, 9 viene applicata una penalità di € 30,00. In occasione di qualsiasi disservizio o inadempienza segnalata e contestata alla ditta l'Amministrazione si riserva di applicare una penale di importo fino a € 100,00. Per il pagamento delle penali l'Amministrazione potrà rivalersi sulla cauzione prestata.

#### **ART. 12 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di risolvere il rapporto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C. C., a tutto rischio della Ditta aggiudicataria, qualora dovessero verificarsi:

- a. gravi negligenze ed inadempimenti nell'esecuzione del contratto tali da compromettere la regolarità del servizio;
- b. superiori di oltre 15 (quindici) giorni i termini per l'adempimento degli obblighi posti dall'art. 9;
- c. non intenda sottostare alle penalità poste dall'art. 11, verificandosi un ritardo nell'adempimento dei propri obblighi entro i limiti di tempo di cui alla precedente lettera b);
- d. dopo la terza risultanza negativa in occasione di controlli di cui all'art. 10.

Resta salvo, in ogni caso, il diritto dell'Amministrazione Comunale al risarcimento dei conseguenti danni.

#### **ART. 13 - ESONERO DI RESPONSABILITÀ' PER L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

La ditta aggiudicataria risponde di tutti i danni causati, a qualsiasi titolo nell'esecuzione del rapporto contrattuale:

- ✓ a persone o cose alle dipendenze e/o di proprietà della ditta stessa;
- ✓ a persone o cose alle dipendenze e/o di proprietà dell'Amministrazione Comunale;
- ✓ a terzi e/o cose di loro proprietà.

L'Amministrazione Comunale non è responsabile per eventuali danni che gli utenti possono causare, come è altresì esonerata da ogni responsabilità per furto, incendio, atti vandalici e qualsiasi altro danno recato da terzi ai distributori.

#### **ART. 14 - CAUZIONE**

A garanzia delle obbligazioni derivanti dal servizio, la ditta dovrà costituire apposita cauzione per un importo pari al 10% del canone annuo di aggiudicazione.

La cauzione può essere costituita mediante uno dei modi previsti dalla Legge n° 348 del 10/6/1982.

Qualora la garanzia venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, dal relativo atto deve risultare che il fidejussore si obbliga, incondizionatamente e senza riserva alcuna, dietro semplice richiesta della stazione appaltante ed entro 30 giorni dal ricevimento della relativa raccomandata, a versare la somma dovuta, con esclusione, quindi, del beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c. ed, in ogni caso, della decadenza di cui all'art. 1957 c.c.

Il deposito cauzionale definitivo rimane vincolato per tutta la durata del contratto e viene restituito dopo aver accertato che la ditta ha adempiuto tutti i suoi obblighi e l'Amministrazione Comunale nulla ha più a pretendere.

#### **ART. 15 - DIVIETI**

E' vietata la cessione ed il subappalto, in tutto o in parte, del servizio in oggetto.

#### **ART. 16 - DETERMINAZIONE E PAGAMENTO DEL CANONE**

L'importo del canone annuo si determina moltiplicando il prezzo offerto dalla ditta per ogni macchina per il numero delle macchine.

Il corrispettivo come sopra determinato è assoggettabile ad I.V.A. a carico della ditta aggiudicataria.

L'ammontare complessivo del canone deve essere pagato in via anticipata, all'inizio di ogni anno, entro un termine massimo di 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di emissione della fattura da parte dell'Amm.ne Comunale.

#### **ART. 17 - ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI**

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettate, da parte della Ditta concorrente, tutte le condizioni del presente Capitolato.

#### **ART. 18 - DECORRENZA VINCOLI**

L'efficacia dell'aggiudicazione rimane subordinata alle determinazioni finali del Dirigente del servizio responsabile.

#### **ART. 19 - FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra l'Amministrazione comunale e la ditta aggiudicataria in merito all'interpretazione e/o esecuzione del contratto di cui al presente capitolato è competente il Foro di Ferrara.

## **ART. 20 - RINVIO ALLE LEGGI VIGENTI**

Per quanto non previsto nel presente Capitolato ed a completamento delle disposizioni in esso contenute si applicano le norme di legge in materia, con particolare riferimento alle norme del R.D. 18 Novembre 1923, n. 2440, contenenti disposizioni per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato, del R.D. 23 Maggio 1924, n. 827, che approva il regolamento di attuazione relativo, e delle successive modificazioni ed integrazioni.